

INDICE

1. Analisi dei bisogni formativi delle professioni sanitarie del personale e proposta percorsi formativi.
2. Scheda di progetto: PNRR, MISSIONE 6 COMPONENTE 2 SUB INVESTIMENTO 2.2 (b) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Corso di formazione in infezioni ospedaliere - Piano di Formazione sulle Infezioni Ospedaliere -;
3. Scheda di Progetto Formativo Aziendale: Strumenti e metodologie organizzative alla luce del nuovo CCNL - ;
4. Scheda di Progetto Formativo Aziendale: Cure palliative e terapia del dolore - ;
5. Scheda di Progetto Formativo Aziendale: Umanizzazione delle cure: Il Teatro come strumento per migliorare le competenze di relazione e comunicazione e percorso Formativo LIS. Allegato E;
6. Scheda di Progetto Formativo Aziendale: La gestione dei conflitti.
7. Scheda di Progetto Formativo Aziendale: Anticorruzione, etica e trasparenza in sanità -
8. Scheda di Progetto Formativo Aziendale: Gestione del percorso di accoglienza ed inserimento del personale neoassunto ;
9. Scheda di Progetto Formativo Aziendale: Corso teorico/pratico inglese scientifico base -;
10. Scheda di Progetto Formativo Aziendale: Corso ACLS - Advanced Cardiovascular Life Support -;
11. Scheda di Progetto Formativo Aziendale: La ricerca infermieristica come strumento di qualità assistenziale -;
12. Scheda di Progetto Formativo Aziendale: Procedure innovative di chirurgia maxillo facciale: trasferimento della conoscenza allo staff infermieristico per la presa in carico globale del paziente durante la degenza -;
13. Scheda di Progetto Formativo Aziendale: Corso ILS - Corso Immediate Life Support (personale reparti ordinari) -;
14. Scheda di Progetto Formativo Aziendale: Corso teorico/pratico inglese scientifico intermedio B1-B2 -;
15. Schede di Progetto Formativo Aziendali: La CRRT – dalla teoria alla pratica - La preparazione e la gestione della nutrizione artificiale nel paziente critico - Il monitoraggio della funzionalità respiratoria: Assistenza infermieristica al paziente sottoposto alla ventilazione meccanica invasiva e non invasiva -;
16. Scheda di Progetto Formativo Aziendale: Corso teorico/pratico di base per caregiver “NON SO COSA AVREI FATTO OGGI SENZA DI TE” .
17. Percorso formativo aziendale – II Edizione: la Gestione del device vescicale e irrigazioni vescicali continue -;
18. Percorso formativo aziendale - “Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e formazione rischio incendio”;
19. Percorso Formativo Aziendale sulla transizione digitale;
20. Percorso Formativo Aziendale per il Personale Amministrativo e Tecnico;.

Oggetto: Analisi dei bisogni formativi delle professioni sanitarie del personale e proposta percorsi formativi.

Premessa

La presente proposta formativa ha come obiettivo di adeguare le competenze del personale sanitario all'evoluzione scientifica e tecnica e migliorare la qualità dei servizi offerti. Il piano include diversi percorsi formativi, basati su un'analisi dei bisogni emersi negli anni, con particolare attenzione alle aree che necessitano potenziamento.

Aree di Bisogno Formativo e Obiettivi

- **Benessere Organizzativo:** Formazione specifica per la gestione dello stress, dei conflitti e delle risorse umane.
- **Relazione e Comunicazione:** Miglioramento della comunicazione con pazienti, caregiver e pazienti di altre culture.
- **Qualità e Ricerca:** Potenziamento delle competenze nella ricerca, nel miglioramento della qualità dei servizi e dei processi terapeutico-assistenziali.
- **Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

Gli obiettivi principali dei percorsi formativi sono:

- Realizzare gli obiettivi definiti dalla programmazione aziendale.
- Consolidare e sviluppare le competenze professionali per garantire prestazioni efficaci ed efficienti.
- Promuovere la modifica dei comportamenti professionali per migliorare l'efficienza dei servizi.

Metodologie Formative Le metodologie didattiche proposte sono interattive, con la "lezione" intesa come momento di confronto. Sono affiancate alla formazione d'aula:

- Formazione sul campo
- Stage formativi
- Audit clinico/assistenziale
- Autoapprendimento (con o senza tutor)
- Attività di docenza (stage, tutoring, convegni, pubblicazioni) 2
- Webinar, etc.

Percorsi Formativi Specifici

Il documento elenca numerosi percorsi formativi, raggruppati per aree tematiche, tra cui:

- **Promozione della Salute e Prevenzione:** Formazione sulle infezioni ospedaliere, con un programma articolato in moduli didattici e la realizzazione dell'evento come la Giornata Mondiale l'uso consapevole degli antibiotici.
- **Umanizzazione delle Cure:** Percorsi sull'accoglienza del paziente, l'uso del teatro per migliorare la comunicazione, la gestione dei conflitti, la comunicazione con approccio olistico, e la consapevolezza di sé e delle proprie relazioni.
- **Comunicazione Efficace:** Corsi per migliorare le capacità comunicative, sia verbali che non verbali, con particolare attenzione al contesto della relazione con il paziente. Si propone il **"Percorso formativo LIS"**.
- **Rischio Clinico e Sicurezza delle Cure:** Formazione sulle raccomandazioni ministeriali, la legge Gelli/Bianco, la normativa sulla privacy, e la cultura della prevenzione del rischio. L'obiettivo è migliorare le procedure, ridurre gli errori e aumentare la qualità delle cure.

- **Gestione del Personale Neoassunto:** Programmi per l'inserimento del personale neoassunto, con l'obiettivo di ridurre lo stress, il turnover e gli errori, migliorando le abilità decisionali e la soddisfazione lavorativa¹⁵....
- **Informatica Avanzata:** Formazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- **Lingue:** Corsi di inglese scientifico base e intermedio, per migliorare la comprensione di articoli scientifici e la comunicazione nel contesto sanitario.
- **Ricerca Infermieristica:** Progetto per sviluppare le conoscenze nell'assistenza alla persona e valutare l'efficacia dei metodi assistenziali.
- **Anticorruzione, Etica e Trasparenza:** Formazione sulla legge anticorruzione e i suoi impatti sulle aziende sanitarie.
- **Benessere Organizzativo:** Corsi per promuovere il benessere fisico, psicologico e sociale dei lavoratori, valorizzando il loro ruolo nell'organizzazione.
- **Valutazione della Performance:** Formazione sulla valutazione delle performance.
- **Nutrizione Artificiale:** Approfondimento sulla somministrazione di nutrienti attraverso varie vie, per migliorare il processo assistenziale.
- **Nuove Sfide Assistenziali:** Miglioramento delle conoscenze teoriche e tecniche nella gestione di dispositivi intravascolari, cateteri vescicali, lesioni cutanee, seguendo le indicazioni scientifiche.
- **Cartella Infermieristica Informatizzata:** Formazione sull'uso della cartella infermieristica informatizzata e sulla gestione di dispositivi come CVC e cateteri vescicali.
- **Comunità di Pratica e PDTA:** Gestione dei percorsi clinico-assistenziali per cateteri venosi centrali, ulcere da decubito e piede diabetico.
- **Cure Palliative e Terapia del Dolore:** Formazione sulla relazione d'aiuto con il paziente terminale.
- **CRRT:** Corso sulla conoscenza dell'applicazione pratica dei principi e delle procedure dell'evidence based practice nei trattamenti depurativi.
- **Chirurgia Maxillo-Facciale:** Arricchire le conoscenze del team infermieristico/OSS sulle procedure chirurgiche attuate in sala operatoria al fine di aumentare la qualità del servizio assistenziale in degenza, etc.
- **Monitoraggio della Funzionalità Respiratoria:** Rafforzare le competenze tecniche e scientifiche nella gestione del paziente in ventilazione assistita, etc
- **Gestione del Device Vescicale:** Fornire gli strumenti per la corretta gestione dei device vescicali, etc
- **ILS e ACLS:** Corsi per l'acquisizione di competenze teorico-pratiche nella gestione del paziente in peri-arresto e arresto cardiaco, etc.
- **Formazione per Caregiver:** Percorso formativo per caregiver formali e informali per migliorare la qualità della vita della persona malata e del caregiver, etc.
- **Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e formazione rischio incendio.**

PNRR, MISSIONE 6 COMPONENTE 2 SUB INVESTIMENTO 2.2 (b) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Corso di formazione in infezioni ospedaliere.

Obiettivo generale:

Le Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) si definiscono come infezioni contratte durante l'assistenza sanitaria, che possono verificarsi in qualsiasi contesto assistenziale e che al momento dell'ingresso nella struttura o prima dell'erogazione dell'assistenza non erano manifeste clinicamente, né erano in incubazione. Negli ultimi anni è stata posta una forte attenzione sulla prevenzione e controllo di queste infezioni a causa di un trend epidemiologico in costante crescita con forti ripercussioni sulla salute degli assistiti, oltre che sugli aspetti psicologici e finanziari che si traducono in: prolungamento della durata di degenza, disabilità a lungo termine, maggiore mortalità, diffusione dell'antibiotico resistenza. Più della metà delle ICA sono prevenibili, soprattutto quelle associate a determinati comportamenti, attraverso la pianificazione di programmi di prevenzione e controllo della trasmissione di infezioni. Occorre però pianificare e attuare programmi di controllo a diversi livelli (nazionale, regionale, locale), per garantire la messa in opera di quelle misure che si sono dimostrate efficaci nel ridurre al minimo il rischio di complicanze infettive. Sebbene le ICA siano comunemente attribuibili alle variabili del paziente e alla qualità di assistenza fornita, è stato dimostrato che un assetto organizzativo dedicato contribuisce a prevenirle.

L'obiettivo del presente corso è quello di aumentare la conoscenza e la consapevolezza negli operatori della sanità pubblica sulla tematica, fornendo strumenti conoscitivi teorici ma soprattutto pratici.

TARGET

L'indicatore tiene conto del numero di partecipanti ad attività di istruzione e di formazione. L'indicatore è rilevato e comunicato indicando i partecipanti nel corso in oggetto. È inoltre disaggregato per genere ed età. I partecipanti sono conteggiati all'inizio della loro partecipazione all'attività di istruzione o formazione. I corsi, dedicati ai professionisti sanitari dipendenti dell'AOU Renato Dulbecco, saranno oggetto di accreditamento ECM.

INDICAZIONI GENERALI

Il programma viene sviluppato ed è articolato nelle sue diverse componenti sulla base delle indicazioni nazionali, tenendo in considerazione le peculiarità dei diversi setting ass. A tale scopo si valorizzano le competenze specifiche dei vari stakeholders presenti in azienda. Il programma è stato sviluppato in modalità blended (modalità mista in ambienti di apprendimento diversi che includano formazione frontale in aula e sul campo), prevedendo sia una formazione teorica, che degli approfondimenti pratici a livello locale presso le strutture sanitarie di afferenza dei partecipanti. In ragione dei diversi profili professionali e delle diverse aree di attività dei destinatari del corso, questo dovrà includere sia moduli che forniscano conoscenze relative ad un approccio di base trasversale, sia approfondimenti specifici per le diverse professionalità/aree di attività.

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Il piano di formazione sulle infezioni ospedaliere sarà realizzato così come previsto “dall’*allegato 5 Action Plan M6C2 2.2 b - Indicazioni Nazionali sulla strutturazione del programma del corso di formazione sulle infezioni correlate all’assistenza in ambito ospedaliero*” Il Programma si articolerà in quattro moduli didattici (A/B/C/D) e prevede altresì la realizzazione di altre manifestazioni che saranno proposte con atti successivi.

Il modulo A sarà erogato su piattaforma FAD dall’ISS con cui è stata stipulata apposita convenzione fino al 13 febbraio 2025.

I moduli B/C e D come da delibera del Commissario Straordinario n. 1020/2023 del 12/12/2023 (allegata alla presente e parte integrante e sostanziale del progetto) ogni RUP di ciascun Presidio e il gruppo di coordinamento scientifico coadiuvati dallo staff di supporto amministrativo procederà alla pianificazione e realizzazione dei moduli formativi, ognuno per il proprio Presidio.

✓ Individuazione e gestione degli outbreak

- ✓ Antisepsi e disinfezione, pulizia e disinfezione dei dispositivi medici, sterilizzazione, sanificazione ambientale, smaltimento dei rifiuti potenzialmente infettanti;
- ✓ Sorveglianza epidemiologica come metodologia alla base della prevenzione, sistemi di sorveglianza, gestione statistica dei processi correlati alle infezioni (es. carte di controllo), analisi e strumenti di feedback e di interpretazione dei dati. Individuazione precoce degli outbreak.
- ✓ Screening dei microrganismi multidrug-resistant (MDR)/sentinella;
- ✓ Precauzioni standard: igiene delle mani, DPI, Precauzioni aggiuntive da contatto, droplet e via aerea. Approcci basati su care bundle;
- ✓ Monitoraggio e valutazione dell’igiene delle mani. I programmi di intervento sull’igiene delle mani;
- ✓ Le sepsi e il loro contrasto;
- ✓ Strategie da adottare per prevenire specificatamente le infezioni ospedaliere associate a: catetere vascolare, catetere vescicale, intubazione, pratiche chirurgiche; approcci basati su care bundle;
- ✓ Gestione di eventi epidemici/pandemici;
- ✓ Vaccinazioni dell’operatore sanitario.

5

Modulo B. Il modulo si propone di favorire l’acquisizione di abilità pratiche rispetto alle conoscenze apprese nel modulo teorico (modulo A)

Modulo con approfondimenti pratici, sessioni interattive, simulazioni e formazione sul campo, si svolgerà presso le strutture di appartenenza e i temi indicati dovranno essere svolti in funzione della propria professionalità e dell’area (medica/chirurgica/servizi) di afferenza.

I temi minimi che saranno affrontati riguardano:

- ✓ Antisepsi e disinfezione, pulizia e disinfezione dei dispositivi medici, sterilizzazione, sanificazione ambientale, smaltimento dei rifiuti potenzialmente infettanti;
- ✓ Sistemi di sorveglianza;
- ✓ Individuazione precoce degli outbreak;
- ✓ Screening dei microrganismi multidrug-resistant (MDR)/sentinella;
- ✓ Precauzioni standard: igiene delle mani, DPI, etc.;
- ✓ Precauzioni aggiuntive da contatto, droplet e via aerea;
- ✓ Approcci basati su care bundle;
- ✓ Strategie da adottare per prevenire specificatamente le infezioni ospedaliere

associate a: catetere vascolare, catetere vescicale, intubazione, pratiche chirurgiche.

Al termine del modulo i partecipanti dovranno necessariamente essere in grado di:

- a) sanificare correttamente superfici, dispositivi medici e ambienti, smaltire correttamente rifiuti potenzialmente infetti;
- b) applicare correttamente le precauzioni standard e quelle aggiuntive da contatto, droplet e via aerea con particolare riferimento al sapere indossare e rimuovere correttamente i DPI, al lavaggio e all'igiene delle mani, alla gestione delle procedure invasive in ambito medico e asettico;
- c) applicare correttamente nei diversi setting gli approcci basati sui care bundle e conoscere gli strumenti per monitorare l'andamento delle ICA nei reparti e gli screening per gli organismi MDR

Modulo C. Modulo sul programma locale di contrasto alle infezioni ospedaliere

I contenuti del corso riguarderanno:

- ✓ Programma locale di contrasto alle ICA in ambito ospedaliero e sua organizzazione;
- ✓ Indicatori di struttura e di processo per la prevenzione e controllo delle infezioni;
- ✓ Approfondimenti riguardanti le diverse professionalità, i diversi setting (es. area medica, chirurgica, terapia intensiva, pronto soccorso) e le principali categorie di ICA in ambito ospedaliero (es. infezioni del sito chirurgico, infezioni correlate a catetere venoso centrale o periferico, infezioni correlate a catetere vescicale, infezioni correlate a device cardiaci e protesi chirurgiche vascolari/ortopediche, polmoniti associate a intubazione, diarrea da C. difficile, etc).

Modulo D.

Il modulo ha l'obiettivo di migliorare le capacità del Comitato-ICA (CICA) aziendale, sia in termini di competenze specifiche individuali che di organizzazione e integrazione del CC-ICA all'interno della struttura sanitaria. L'obiettivo è quello di innescare meccanismi di formazione a cascata e rinforzare il networking regionale tra i CC-ICA (approfondimenti su aspetti operativi delle funzioni del Comitato – Sorveglianza, monitoraggio consumo soluzione idro-alcolica e del consumo di antibiotici, verifica del sistema di segnalazione, monitoraggio degli eventi sentinella, outbreak investigation, procedure e protocolli regionali e aziendali, programmi di screening nei confronti di patogeni responsabili di focolai epidemici di MDRO - es. CRE, MRSA, procedure di isolamento, controllo e notifica di malattie diffuse confermate o sospette, indicatori di struttura, processo ed esito per la prevenzione e controllo delle infezioni) e promuovere la conduzione di audit periodici sui

dati osservati. Questo modulo sarà tenuto per gli interessati prima dei moduli A – B – C al fine di essere di supporto alla loro realizzazione.

I moduli B, C e D sono stati programmati dal coordinamento scientifico nominato dal Commissario Straordinario con delibera 1020/2023. Nell'anno in corso sarà realizzato il Modulo D e inizio lavori per i moduli B e C così come sono stati pianificati nella delibera 453/2024 “Adozione "Piano di formazione PNRR M6 c2 2.2 b dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Renato Dulbecco versione 1.0 - PNRR M6 c2 2.2 misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere.

Referente del progetto	Dirigente SITRA
Titolo del progetto	STRUMENTI E METODOLOGIE ORGANIZZATIVE ALLA LUCE DEL CCNL
Obiettivi formativi	Gli obiettivi sono: - Illustrare le novità introdotte dal nuovo contratto collettivo nonché di fornire adeguata conoscenza delle modifiche apportate agli istituti preesistenti - Ordinaria gestione del personale; - Progettazione e lo sviluppo del capitale umano attraverso il riconoscimento della carriera gestionale e professionale di cui necessita l'organizzazione aziendale.
Destinatari	Tutte le professioni
Tipologia del progetto (1)	CORSO TEORICO – PRATICO
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	Il corso sarà articolato in due giornate formative (una giornata dedicata alla Dirigenza e un'altra dedicata al personale del comparto. Il corso sarà realizzato attraverso una metodologia interattiva e dinamica.
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	La modalità secondo la quale si svolgerà la valutazione: Strumenti di verifica della presenza effettiva dei partecipanti: firma di presenza "entrata e uscita". Strumenti di verifica dell'apprendimento da parte dei partecipanti: questionario* e prova pratica**. *Questionario a risposta multipla. La verifica dell'apprendimento verrà ritenuta positiva se il partecipante risponderà correttamente all'80% delle domande previste.
Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro	Valutazione del corso: Alla chiusura dei lavori sarà compilata dai partecipanti la scheda di valutazione dell'evento secondo modello ECM.

ruolo

Relatori dell'evento: Per la realizzazione del seguente progetto formativo proponiamo di coinvolgere:

1. Personale interno esperto docenti esterni specialisti nel settore.

ACCREDITAMENTO ECM

Accreditamento ECM

L'assegnazione dei crediti formativi è subordinata alla presenza in aula per l'intero programma formativo e alla verifica dell'apprendimento.

L'attestato di partecipazione riportante il numero di crediti assegnati sarà consegnato al partecipante dopo aver eseguito tali verifiche.

Argomenti

PARTE NORMATIVA

Il sistema delle relazioni sindacali

- Informazione – Confronto - Confronto regionale - Organismo paritetico per l'innovazione
- Contrattazione collettiva integrativa - Trattamento economico del personale in distacco sindacale

Il nuovo sistema di classificazione del personale - La nuova area del personale di elevata qualificazione - Norma di primo inquadramento nel nuovo sistema di classificazione del personale

Le progressioni di carriera

Il nuovo sistema degli incarichi

- incarichi di posizione - incarichi di funzione organizzativa - incarichi di funzione professionale - Le progressioni all'interno delle aree - Le progressioni fra aree

Il rapporto di lavoro

- Il contratto individuale di lavoro - Periodo di prova - Transizione di genere - Ricostituzione del rapporto di lavoro - Orario di lavoro - Servizio di pronta disponibilità
- Lavoro straordinario

Permessi, assenze e congedi

- Permessi giornalieri retribuiti - Permessi orari retribuiti per motivi personali o familiari
 - Permessi previsti da particolari disposizioni di legge - Congedi per le donne vittime di violenza - Assenze per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici - Permessi orari a recupero - Assenze per malattia - Assenze per malattia in caso di gravi patologie richiedenti terapie salvavita - Tutela dei dipendenti in particolari condizioni psicofisiche
- Integrazione ai criteri per la mobilità volontaria del personale

Il lavoro a distanza

Istituti normo-economici

- Servizio fuori sede - Trattamento di trasferta

PARTE ECONOMICA

La struttura retributiva

- Incrementi tabellari - Struttura della retribuzione delle aree degli operatori di supporto, degli operatori, degli assistenti e dei professionisti della salute e dei funzionari - Struttura della retribuzione dell'area del personale di elevata qualificazione - Retribuzione e sue definizioni - Trattamento economico del nuovo sistema di classificazione professionale - Trattamento economico del personale di elevata qualificazione

I fondi

- Logica costruzione dei fondi - La permeabilità dei fondi - Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali - Fondo premialità e condizioni di lavoro

Il nuovo sistema indennitario

- Le nuove indennità previste per legge - Indennità di specificità infermieristica - Indennità tutela del malato e promozione della salute - Indennità di turno e di servizio notturno Indennità per l'operatività in particolari UO/Servizi - Utilizzo dell'indennità di qualificazione professionale - Altre indennità

Referente del progetto Dirigente SITRA e Incarico di Funzione (ex coordinamento)

Titolo del progetto **CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE**

Obiettivi formativi

- Identificare il ruolo e le responsabilità degli operatori sanitari per garantire una risposta appropriata ai complessi bisogni che manifesta la persona e la sua famiglia nelle cure di fine vita;
- Sviluppo omogeneo di percorsi formativi per migliorare la presa in carico della persona assistita e della sua famiglia nelle cure palliative.
- Conoscere lo stato di attuazione della rete di cure palliative della Regione Calabria.
- Migliorare le competenze tecniche/professionali nella gestione del dolore.

Opportunità che il PFA intende affrontare Migliorare la componente relazionale-compassionevole del lavoro di cura che, per difetto di formalizzazione, continua a rimanere invisibile o elemento debole;

Migliorare le competenze dell'operatore nel passaggio da tecnico distaccato a soggetto coinvolto in una relazione densa soggettivamente, anche sul piano emotivo oltre che cognitivo e pratico;

Migliorare i saperi sull'argomento, con particolare riguardo al superamento dell'approssimazione relazionale;

Il corso si propone di fornire nozioni su alcuni aspetti della medicina palliativa con particolare attenzione alla relazione d'aiuto da instaurare con il paziente terminale, bisognoso di cure compassionevoli.

Descrizione generale del progetto e dei temi Il corso ha come obiettivo quello di mettere medico e infermiere nelle condizioni di prendersi cura del paziente non solo da un punto di vista clinico ma con attenzione anche alla componente relazionale, delineando quali possano essere i canali di comunicazione più idonei, in particolare nelle situazioni di maggiore criticità. Si approfondiranno inoltre, le conoscenze in merito alla legge 38-2010

Il corso prevede come metodo di insegnamento: serie di relazioni su tema preordinato; confronto dibattito tra pubblico

	ed esperto/i guidato da un conduttore; dimostrazioni pratiche con esecuzione diretta da parte dei partecipanti; presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria; role playing.
Destinatari	Medici, Infermieri, OSS, etc.
Tipologia del progetto	Corso per operatori sanitari
	Il corso sarà organizzato in una giornata (dalle ore 9.00 alle ore 14.00) e coinvolgerà specialisti esperti nel settore.
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	Speciale interesse sarà rivolto all'epidemiologia, fisiopatologia e clinica del dolore, approfondendo le modalità di espressione ed illustrando tecniche e strumenti per la valutazione e misurazione del dolore nel paziente in fase avanzata. Saranno illustrati i principi di base per la terapia farmacologica dei diversi tipi di dolore e valutati i criteri per la scelta del trattamento più adeguato al singolo paziente attraverso la discussione di casi clinici. Una sessione teorico-pratica sarà rivolta all'indicazione all'impianto e alla gestione dei sistemi di infusione venosa periferici e centrali. Nell'ultima sessione saranno discussi i seguenti argomenti: La formazione infermieristica avanzata e nuove responsabilità infermieristiche nelle cure palliative in Italia; Prendersi cura delle persone alla fine della loro vita: gli infermieri, operatori di supporti e care giver si raccontano; lo stato dell'arte sull'attuazione della rete di cure palliative e della terapia del dolore nella regione.
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	La modalità secondo la quale si svolgerà la valutazione dei discenti e del corso sarà effettuata attraverso: - Strumenti di verifica della presenza effettiva dei partecipanti: firma di presenza "entrata e uscita". - Strumenti di verifica dell'apprendimento da parte dei partecipanti: questionario* e prova pratica**. *Questionario a risposta multipla. La verifica dell'apprendimento sarà ritenuta positiva se il partecipante risponderà correttamente all'80% delle domande previste. ** Prova pratica. La verifica dell'apprendimento sarà ritenuta positiva se il partecipante eseguirà in modo completo e corretto

la prova pratica.

Alla chiusura dei lavori sarà compilata dai partecipanti la scheda di valutazione dell'evento e consegnato l'attestato di partecipazione.

La valutazione del corso sarà eseguita attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento allo scopo di ottenere pareri e suggerimenti concernenti il corso e i docenti.

Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo individuale

Relatori dell'evento: Per la realizzazione del seguente progetto formativo proponiamo di coinvolgere:

1. Professionisti prestanti servizio nell'azienda sanitaria;
2. Professionisti esperti residenti nel territorio calabrese.

Accreditamento ECM.

Accreditamento ECM

L'assegnazione dei crediti formativi è subordinata alla presenza in aula per l'intero programma formativo/WEBINAR e alla verifica dell'apprendimento.

L'attestato di partecipazione riportante il numero di crediti assegnati sarà consegnato al partecipante dopo aver eseguito tali verifiche.

"Percorso formativo LIS"

Questo corso rientra nell'area tematica dell'**Umanizzazione delle Cure** e ha come obiettivo principale quello di migliorare la comunicazione e l'accoglienza del paziente.

Obiettivi: Il corso mira a migliorare le competenze di relazione e comunicazione degli operatori sanitari. L'inclusione della Lingua dei Segni Italiana (LIS) indica un impegno a rendere i servizi sanitari accessibili a una gamma più ampia di pazienti, in particolare quelli con disabilità uditive.

• **Contenuti:** Il percorso formativo fornirà agli operatori le competenze necessarie per comunicare efficacemente con pazienti che utilizzano la LIS.

• **Destinatari:** Il corso è rivolto a **tutte le professioni sanitarie**, sottolineando l'importanza di una comunicazione inclusiva in tutti i livelli dell'assistenza.

• **Contesto:** Questo corso si inserisce in un contesto più ampio di iniziative volte a migliorare l'accoglienza e la presa in carico del paziente attraverso un approccio olistico, che considera la persona nella sua interezza³.

L'importanza di un corso LIS per gli operatori sanitari risiede nella sua capacità di:

• **Migliorare l'Accessibilità:** Rendere i servizi sanitari accessibili a persone con disabilità uditive, garantendo che possano comunicare i loro bisogni e ricevere assistenza in modo efficace.

• **Promuovere l'Inclusione:** Favorire un ambiente sanitario inclusivo e rispettoso delle diversità, in cui ogni paziente si senta compreso e valorizzato.

• **Migliorare la Qualità dell'Assistenza:** Una comunicazione efficace è essenziale per una corretta diagnosi, un piano di trattamento adeguato e un'esperienza positiva per il paziente.

La seguente proposta sottolinea l'importanza di sviluppare le competenze comunicative degli operatori sanitari, e il corso LIS si inserisce in questa visione, insieme ad altri percorsi come quelli sulla comunicazione efficace e la gestione dei conflitti.

Il Responsabile del Progetto: Il Dirigente SITRA

Il corso sarà realizzato con la collaborazione delle associazioni presenti nel territorio.

Referente progetto	del Dirigente SITRA
Titolo del progetto	Umanizzazione delle Cure. Il Teatro come strumento per migliorare le competenze di relazione e comunicazione
Obiettivi formativi	Migliorare le competenze di relazione e di comunicazione dei professionisti della salute utilizzando tecniche teatrali La metodologia didattica prevede lezioni frontali ma soprattutto l'utilizzazione di tecniche di drammatizzazione teatrale
Opportunità che il PFA intende affrontare	Il percorso formativo si propone di far acquisire ai partecipanti conoscenze e competenze in tema di comunicazione consapevole con i colleghi e con i pazienti
Descrizione generale del progetto e dei temi	L'iniziativa formativa prevede di migliorare la comunicazione e la relazione tra i professionisti della salute e tra i professionisti ed i cittadini; migliorare l'efficacia della "relazione di cura"; migliorare l'integrazione tra professionalità diverse ed il lavoro di squadra
Destinatari	Tutte le professioni
Tipologia del progetto	Corso teorico/pratico
Durata complessiva	Il corso sarà organizzato in una giornata (dalle ore 9.00 alle ore 14.00) e coinvolgerà specialisti esperti nel settore.
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	La modalità secondo la quale si svolgerà la valutazione dei discenti e del corso sarà effettuata attraverso: - Strumenti di verifica della presenza effettiva dei partecipanti: firma di presenza "entrata e uscita". - Strumenti di verifica dell'apprendimento da parte dei partecipanti: questionario* e prova pratica**. *Questionario a risposta multipla. La verifica dell'apprendimento sarà ritenuta positiva se il partecipante risponderà correttamente all'80% delle domande previste. Alla chiusura dei lavori sarà compilata dai partecipanti la scheda di valutazione dell'evento e consegnato l'attestato di partecipazione. La valutazione del corso sarà eseguita attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento allo scopo di ottenere pareri e suggerimenti concernenti il corso e i docenti.
Personale interno/esterno che	Relatori dell'evento: Per la realizzazione del seguente progetto formativo proponiamo di coinvolgere:

si propone di coinvolgere e loro ruolo individuale

1. Professionisti prestanti servizio nell'azienda sanitaria;
2. Professionisti esperti residenti nel territorio calabrese.

Accreditamento ECM.

Accreditamento ECM

L'assegnazione dei crediti formativi è subordinata alla presenza in aula per l'intero programma formativo, rilevata elettronicamente da apposito badge, e alla verifica dell'apprendimento.

L'attestato di partecipazione riportante il numero di crediti assegnati sarà consegnato al partecipante dopo aver eseguito tali verifiche.

Referente del progetto	Dirigente SITRA
Titolo del progetto	La gestione dei conflitti
Obiettivi formativi	1. Comprendere i meccanismi e le cause alla base dei conflitti per poter scegliere la strategia opportuna; 2. Gestire attivamente e non subire le dinamiche derivanti dai conflitti interni all'azienda. In qualsiasi contesto sociale, i conflitti, oltre ad essere inevitabili, sono anche indispensabili per cogliere le potenzialità della diversità e per crescere come persone. Imparare ad affrontarli in modo costruttivo è fondamentale per ogni persona. Obiettivo principale del corso è formare gli operatori del Distretto Sanitario di Vibo Valentia a gestire al meglio le situazioni conflittuali che emergono nel contesto lavorativo, fra colleghi e nei gruppi di lavoro. I temi affrontati durante le due giornate formative: Individuazione ed analisi delle diverse tipologie di conflitti; L'incidenza dei conflitti sul clima aziendale; Minimizzare il danno economico per l'azienda derivante dai conflitti interni; Trasformare l'energia negativa dei conflitti in fattori motivanti; La gestione dei conflitti; Conflitti distruttivi e conflitti costruttivi: riuscire ad individuarli per scegliere la soluzione più adatta; Agevolare la concorrenza interna positiva e combattere quella negativa; Autodiagnosi clima interno; Strumenti e tecniche per risolvere i conflitti; La negoziazione degli interessi contrapposti; Il rispetto delle regole aziendali; Il Piano Personale di Miglioramento: costruire un piano d'azione concreto per lavorare sulle proprie aree di miglioramento individuate durante il corso di formazione. 1. Alla conclusione del corso i partecipanti saranno in grado di: 2. Riconoscere e distinguere le varie fasi evolutive di un conflitto. 3. Apprendere un approccio metodologico per analizzare le cause di un conflitto. 4. Conoscere gli strumenti per gestire al meglio la propria emotività e quella altrui. 5. Apprendere una metodologia per gestire i conflitti 6. Saper riconoscere i primi segnali conflittuali.
Descrizione generale del progetto e dei temi	

	7. Prendere consapevolezza sul proprio comportamento conflittuale. 8. Sviluppare un piano di auto-apprendimento per continuare a lavorare sulle proprie capacità di gestione del conflitto
Destinatari	Il corso è rivolto a tutto il personale sanitario (medici, psicologi, sociologi, infermieri, ostetriche, OSS, ecc.) personale amministrativo, ecc.
Tipologia del progetto (1)	CORSO TEORICO – PRATICO
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	Il corso sarà articolato in due giornate formative, realizzati attraverso una metodologia interattiva e dinamica.
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	La modalità secondo la quale si svolgerà la valutazione: Strumenti di verifica della presenza effettiva dei partecipanti: firma di presenza "entrata e uscita". Strumenti di verifica dell'apprendimento da parte dei partecipanti: questionario* e prova pratica**. *Questionario a risposta multipla. La verifica dell'apprendimento verrà ritenuta positiva se il partecipante risponderà correttamente all'80% delle domande previste. ** Prova pratica. La verifica dell'apprendimento verrà ritenuta positiva se il partecipante eseguirà in modo completo e corretto la prova pratica. Valutazione del corso: Alla chiusura dei lavori sarà compilata dai partecipanti la scheda di valutazione dell'evento secondo modello ECM.
Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo	Relatori dell'evento: Per la realizzazione del seguente progetto formativo proponiamo di coinvolgere: Personale interno esperto e da un docente esterno specialista nella gestione dei conflitti.
ACCREDITAMENTO ECM	Accreditamento ECM L'assegnazione dei crediti formativi è subordinata alla presenza in aula per l'intero programma formativo e alla verifica dell'apprendimento. L'attestato di partecipazione riportante il numero di crediti assegnati sarà consegnato al partecipante dopo aver eseguito tali verifiche.

Referente del progetto	Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza Referente Formazione Dott.ssa A. Varano
Titolo del progetto	Anticorruzione, etica e trasparenza in sanità
Obiettivi formativi	Il presente corso di formazione si colloca come formazione generale che si pone l'obiettivo di una formazione di base, ma continua e costante del personale dipendente, in particolare sugli interventi del legislatore in materia di disciplina della contrattualistica pubblica, dovuti anche all'esigenza di dare attuazione al contenuto del recente PNRR.
Descrizione generale del progetto e dei temi	La lotta a corruzione, sprechi e inefficienze nella sanità rendono necessario un mirato sviluppo formativo delle figure professionali chiamate sia nelle amministrazioni pubbliche che negli operatori privati, ad apprestare adeguati sistemi di prevenzione e contrasto ai fenomeni corruttivi, capace di colmare quel deficit di etica annoverato tra le principali cause della corruzione nella sanità. Il corso intende offrire un percorso formativo volto a garantire ai partecipanti, non solo l'aggiornamento professionale, ma anche l'acquisizione di un'attitudine alla governance nella gestione dei rapporti con gli altri soggetti coinvolti nel sistema dell'anticorruzione e la valorizzazione del profilo etico dell'attività professionale.
Destinatari	Tutte le professioni
Tipologia del progetto (1)	CORSO TEORICO – PRATICO
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	Il corso sarà articolato in una giornata formativa, realizzati attraverso una metodologia interattiva e dinamica.
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	La modalità secondo la quale si svolgerà la valutazione: Strumenti di verifica della presenza effettiva dei partecipanti: firma di presenza "entrata e uscita". Strumenti di verifica dell'apprendimento da parte dei partecipanti: questionario* e prova pratica**. *Questionario a risposta multipla. La verifica dell'apprendimento verrà ritenuta positiva se il partecipante risponderà correttamente all'80% delle domande previste. ** Prova pratica. La verifica dell'apprendimento verrà ritenuta positiva se il partecipante eseguirà in modo completo e corretto la prova pratica. Valutazione del corso: Alla chiusura dei lavori sarà compilata dai partecipanti la scheda di valutazione dell'evento secondo modello ECM.
Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro	

ruolo

Relatori dell'evento: Per la realizzazione del seguente progetto formativo proponiamo di coinvolgere:

Personale interno esperto e da docente esterni specialisti nel settore.

Accreditamento ECM

ACCREDITAMENTO ECM

L'assegnazione dei crediti formativi è subordinata alla presenza in aula per l'intero programma formativo e alla verifica dell'apprendimento.

L'attestato di partecipazione riportante il numero di crediti assegnati sarà consegnato al partecipante dopo aver eseguito tali verifiche.

Referente del progetto	Dirigente SITRA
Titolo del progetto	Gestione del percorso di accoglienza ed inserimento del personale neoassunto
Obiettivi formativi	Alla fine della formazione, l'infermiere sarà in grado di agire competenze gestuali e metacompetenze (decision making) relative alla: a) gestione del monitoraggio continuo/intervallare del paziente e del trasporto intraospedaliero in condizioni di bassa/media intensità, b) gestione della terapia endovenosa somministrata tramite catetere venoso periferico/centrale (CVP/CVC), c) gestione di devices intravascolari (periferici e centrali), d) gestione di SNG/PEG e alla valutazione della deglutizione.
Descrizione generale del progetto e dei temi	A livello internazionale, l'inserimento degli infermieri neoassunti è ritenuto un processo complesso per le aziende sia a livello organizzativo che in relazione agli esiti relativi alla qualità e al successo di tali percorsi. Lo sviluppo di programmi a supporto dell'inserimento è incoraggiato da evidenze che dimostrano la loro efficacia nel ridurre lo stress, l'intenzione di turnover, gli errori sui pazienti, e nel migliorare le abilità di decision-making clinico e la soddisfazione lavorativa. Dopo aver esplorato le competenze percepite dagli infermieri neoassunti (sia neolaureati, sia trasferiti da altro presidio ospedaliero) al momento dell'assunzione, il progetto di formazione sul campo mira a consolidarne le competenze con l'intento di garantire un migliore e più efficace processo di inserimento nei contesti clinici di assegnazione dell'azienda. In particolare, la formazione intende agire sul miglioramento di un set di abilità intellettuali, gestuali e meta competenze utili da agire in contesto di lavoro.

STRUTTURA E METODO

La metodologia didattica scelta prevede la combinazione di sessioni di laboratorio pratico e di gestione di casi clinici reali in micro-simulazione. Nelle sessioni di laboratorio pratico gli infermieri acquisiranno prevalentemente abilità di tipo gestuale, svolgendo prove su manichino/pezzo anatomico ed approfondendo aspetti di tipo cognitivo coerenti con l'abilità acquisita. Nella micro simulazione, quindi, avranno la

possibilità di agire in una specifica situazione clinica le competenze gestuali apprese. Lo svolgimento di ciascuno degli scenari simulati sarà seguito da specifiche sessioni di debriefing per consolidare gli apprendimenti.

Destinatari	Il corso è rivolto al personale infermieristico neoassunto
Tipologia del progetto (1)	Formazione sul campo
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	Il corso sarà articolato in diverse giornate formative in relazione ai bisogni formativi del neoassunto, sarà realizzate attraverso una metodologia interattiva e dinamica.
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	La modalità secondo la quale si svolgerà la valutazione: Strumenti di verifica della presenza effettiva dei partecipanti: firma di presenza "entrata e uscita". Strumenti di verifica dell'apprendimento da parte dei partecipanti: questionario* e prova pratica**. *Questionario a risposta multipla. La verifica dell'apprendimento verrà ritenuta positiva se il partecipante risponderà correttamente all'90% delle domande previste. ** Prova pratica. La verifica dell'apprendimento verrà ritenuta positiva se il partecipante eseguirà in modo completo e corretto la prova pratica. Valutazione del corso: Alla chiusura dei lavori sarà compilata dai partecipanti la scheda di valutazione dell'evento secondo modello ECM.
Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo	Relatori dell'evento: Per la realizzazione del seguente progetto formativo proponiamo di coinvolgere: Personale interno esperto
ACCREDITAMENTO ECM	Accreditamento ECM L'assegnazione dei crediti formativi è subordinata alla presenza in aula per l'intero programma formativo e alla verifica dell'apprendimento. L'attestato di partecipazione riportante il numero di crediti assegnati sarà consegnato al partecipante dopo aver eseguito tali verifiche.

**DURATA
COMPLESSIVA DEL
PROGETTO** Il corso sarà organizzato una volta la settimana (giorno da stabilire) per una durata di 3 ore ciascuno e per un totale di 60 ore.

**OBIETTIVO
MISURABILE DEL
CORSO ED
INDICATORI
PROPOSTI** La modalità secondo la quale si svolgerà la valutazione dei discenti e del corso sarà effettuata attraverso:
-strumenti di verifica di effettiva presenza dei partecipanti: firma presenza "entrata e uscita"
-strumenti di verifica dell'apprendimento da parte dei partecipanti: questionario a risposta multipla e elaborato scritto finale.

* **Prova scritta.** La verifica di apprendimento sarà ritenuta positiva se il partecipante eseguirà in modo completo e corretto di almeno l'90% della prova scritta.
La valutazione del corso sarà eseguita attraverso un questionario di gradimento allo scopo di ottenere pareri e suggerimenti concernenti il corso e i docenti.

**PERSONALE
INTERNO/ESTERNO
CHE SI PROPONE DI
COINVOLGERE E IL
LORO RUOLO
INDIVIDUALE** Relatori dell'evento: per la realizzazione del seguente progetto formativo proponiamo di coinvolgere:
-Professionisti prestante servizio nell'azienda sanitaria;
-Esperti esterni residenti nel territorio Calabrese

**ACCREDITAMENTO
ECM** Accreditalmento ECM
L'assegnazione dei crediti formativi è subordinata alla presenza in aula per l'intero programma formativo e alla verifica dell'apprendimento.
L'attestato di partecipazione riportante il numero di crediti assegnati sarà consegnato al partecipante dopo aver eseguito tali verifiche.

Referente del progetto	Dirigente SITRA
Titolo del progetto	Corso ACLS - Advanced Cardiovascular Life Support
Obiettivi formativi	Eseguire un BLS tempestivo e di alta qualità, dando priorità alle compressioni toraciche precoci e integrando l'uso del defibrillatore automatizzato esterno (AED) già nelle prime fasi. • Riconoscere ed eseguire la gestione precoce dell'arresto respiratorio. • Riconoscere i ritmi di arresto defibrillabili (FV/TV senza polso) e non defibrillabili (PEA/Asistolia) • Essere in grado di gestire un defibrillatore manuale monofasico e bifasico • Riconoscere ed eseguire la gestione precoce delle bradiaritmie e delle tachiaritmie che possono portare all'arresto cardiaco o complicare l'esito della rianimazione. • Riconoscere ed eseguire la gestione precoce dell'arresto cardiaco fino al termine della rianimazione o al trasferimento all'assistenza, incluso il trattamento dell'immediato post arresto cardiaco. • Valutare l'attività di rianimazione durante un arresto cardiaco attraverso la valutazione continua della qualità della RCP, il monitoraggio della risposta fisiologica del paziente e la comunicazione di feedback in tempo reale al team. • Riconoscere l'impatto delle dinamiche del team sulle prestazioni del team. • Riconoscere un soggetto con sindrome coronarica acuta e applicare gli interventi • Riconoscere un soggetto con ictus cerebrale e applicare gli interventi • Instaurare una comunicazione efficace come membro o leader di un team ad alte prestazioni. Il Supporto vitale cardiovascolare avanzato (ACLS) è finalizzato all'acquisizione delle metodiche di approccio al soggetto in arresto cardiaco. Attraverso istruzioni pratiche e casi simulati, i partecipanti di questo corso avanzato miglioreranno le loro competenze nel riconoscimento e intervento in casi di arresto cardiopolmonare, nelle condizioni dell'immediato post-arresto cardiaco, aritmia acuta, stroke e sindromi coronariche acute.
Descrizione generale del progetto e dei temi	Rapporto partecipanti/istruttori 3/1 - Tempo dedicato alla teoria massimo 165 minuti - Tempo dedicato alla pratica 670 minuti
Destinatari	Il corso è rivolto a tutto il personale sanitario area emergenza

urgenza

Tipologia del progetto (1)

Formazione BLENDED

Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti

La modalità secondo la quale si svolgerà la valutazione:
La verifica finale si compone di un quiz a risposta multipla (ripetibile entro tre mesi in caso di fallimento) e di una prova pratica di gestione dell'arresto cardiaco in qualità di team leader (ripetibile immediatamente). In caso di fallimento della seconda prova pratica il corso deve essere riaffrontato per intero. La certificazione ha una durata di validità di quattro anni. Non sono richiesti prerequisiti di accesso al corso. E' consigliato aver conseguito l'abilitazione al BLS.

Valutazione del corso: Alla chiusura dei lavori sarà compilata dai partecipanti la scheda di valutazione dell'evento secondo modello ECM.

Dopo le valutazioni sarà rilasciata: certificazione internazionale ACLS Provider AHA e un tesserino di Provider ACLS con i propri dati anagrafici. La certificazione ha validità internazionale e di due anni.

Relatori dell'evento: Per la realizzazione del seguente progetto formativo proponiamo di coinvolgere:

Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo

Personale esperto (come previsto da normativa) con pluriennale e comprovata esperienza lavorativa nell'ambito dell'emergenza sia territoriale che ospedaliera.

Gli Istruttori deve avere la qualifica di Full Instructor ALS.

Accreditamento ECM.

Accreditamento ECM

L'assegnazione dei crediti formativi è subordinata alla presenza in aula per l'intero programma formativo, rilevata elettronicamente da apposito badge, e alla verifica dell'apprendimento.

L'attestato di partecipazione riportante il numero di crediti assegnati sarà consegnato al partecipante dopo aver eseguito tali verifiche.

Referente del progetto	Dirigente SITRA e Incarico di Funzione U.O.C. Urologia/Chirurgia Plastica/ORL P.O. Mater Domini
Titolo del progetto	La ricerca infermieristica come strumento di qualità assistenziale Il progetto sulla ricerca ha l'obiettivo di sviluppare le conoscenze nell'assistenza alla persona sana o ammalata ed è anche volta alla comprensione dei meccanismi genetici, fisiologici, sociali, comportamentali e ambientali che influiscono sulla capacità della persona o della famiglia a mantenere o migliorare una funzionalità ottimale e ridurre gli effetti negativi della malattia. Ha come scopo la comprensione di quei meccanismi fondamentali che ledono la capacità dell'individuo e della sua famiglia di mantenere una funzionalità a livello ottimale nel soddisfacimento dei propri bisogni e rafforzare e allargare le conoscenze attuali riguardanti l'assistenza infermieristica, al fine di contribuire al miglioramento delle prestazioni erogate e della qualità di vita del paziente.
Obiettivi formativi	L'agire professionale si basa sulle competenze che sono il risultato di conoscenze, abilità ed esperienza: la ricerca infermieristica, infatti, ha inizio quando si passa da un'assistenza semplice a una più complessa, basata sulle capacità di prendere delle decisioni ponderate, partendo dalle informazioni e dalle conoscenze possedute. La ricerca serve inoltre per documentare le prestazioni che gli infermieri erogano, per studiare sempre più le diverse dimensioni dei bisogni assistenziali e per valutare le attività dirette al loro soddisfacimento. La ricerca infermieristica però deve fare i conti con la complessità implicita nell'analisi dei fenomeni, in quanto riguarda l'essere umano e le sue diverse dimensioni. La connotazione infermieristica della ricerca è legata alla prospettiva con cui ci si relaziona all'assistere. Il punto di partenza e di arrivo della ricerca infermieristica risiede nelle dimensioni dei diversi bisogni di assistenza infermieristica Negli ultimi anni, la diffusione dei risultati della ricerca scientifica, unitamente alla promozione di una cultura basata sull'appropriatezza e sull'efficacia, ha permesso lo sviluppo dell'Evidence Based Nursing, e di conseguenza, di un'assistenza infermieristica fondata su prove oggettive che costituiscono una guida sicura per il professionista.
Descrizione generale del progetto e dei temi	Ogni attività di studio che si svolga in modo sistematico e non casuale proponendosi come fine l'acquisizione di nuove conoscenze si dice ricerca . Con l'espressione ricerca scientifica si indica più particolarmente l'attività svolta con intendimenti e metodi scientifici Il percorso della ricerca è fatto di raccolta e analisi di dati, e

pone le sue fondamenta sul metodo scientifico. E la pubblicazione dei propri risultati attraverso la cosiddetta revisione tra pari e il confronto continuo con la comunità scientifica sono passi fondamentali per costruire il palazzo della ricerca.

L'infermieristica è una disciplina in continua evoluzione e, al pari di tutte le altre discipline, necessita di una revisione continua per garantire una pratica clinica assistenziale sicura ed efficace.

Questo progetto vuole essere motore per sviluppare, incrementare conoscenze specifiche per la risoluzione dei problemi e il miglioramento dell'assistenza al paziente, ai suoi familiari, alla comunità e agli stessi infermieri.

Essa consente di valutare l'efficacia dei metodi assistenziali, favorendo quindi il miglioramento qualitativo dell'assistenza individuale o di comunità, sia essa preventiva, curativa, palliativa o riabilitativa.

La *ricerca di base*, conosciuta anche come ricerca pura o fondamentale, ha come obiettivo primario l'avanzamento della conoscenza e la comprensione teorica delle relazioni tra le diverse variabili in gioco in un determinato processo. È esplorativa e può essere indotta dalla curiosità, dall'interesse e dall'intuito del ricercatore. Viene condotta senza un particolare scopo pratico previsto, anche se i suoi risultati possono avere ricadute applicative inaspettate.

L'espressione "di base" indica che, attraverso la generazione di nuove teorie, la ricerca di base fornisce le fondamenta per ulteriori ricerche con ricadute applicative nel medio-lungo termine. Spesso la ricerca di base si fa a partire dalla conoscenza dello Stato dell'arte nel relativo campo di indagine, ossia il più alto livello di conoscenza raggiunto fino a quel momento.

Destinatari

Il corso è destinato a Infermieri di tutte le aree e setting assistenziali

Tipologia del progetto (1)

- Incontri sul campo a piccoli gruppi affinché si possano comprendere le varie fasi della ricerca
- lezioni frontali teorico/ pratico su tutte le fasi comprensive della ricerca che permettono sul campo di carpire le funzioni di come fare e procedere nello

studio di un fenomeno da ricercare

- Lezioni con filmati, pc

Durata complessiva del progetto
ed articolazione di massima

Il corso sarà articolato in quattro giornate formative, realizzati attraverso una metodologia interattiva e dinamica.

Obiettivo/i misurabile/i del corso
ed indicatori proposti

La modalità secondo la quale si svolgerà la valutazione:

Strumenti di verifica della presenza effettiva dei partecipanti: firma di presenza "entrata e uscita".

Strumenti di verifica dell'apprendimento da parte dei partecipanti: questionario* e prova pratica**.

***Questionario a risposta multipla.** La verifica dell'apprendimento verrà ritenuta positiva se il partecipante risponderà correttamente all'90% delle domande previste.

**** Prova pratica.** La verifica dell'apprendimento verrà ritenuta positiva se il partecipante eseguirà in modo completo e corretto la prova pratica.

Valutazione del corso: Alla chiusura dei lavori sarà compilata dai partecipanti la scheda di valutazione dell'evento secondo modello ECM.

Personale interno/esterno che si
propone di coinvolgere e loro
ruolo

Relatori dell'evento: Per la realizzazione del seguente progetto formativo proponiamo di coinvolgere:

2. Personale interno esperto e da docenti esterni esperti nel settore.

Referente del progetto

Referente Formazione Dott.ssa A. Varano

Titolo del progetto

Procedure innovative di Chirurgia Maxillo facciale: trasferimento della conoscenza allo staff infermieristico per la presa in carico globale del paziente durante la degenza

OBIETTIVI FORMATIVI E DESCRIZIONE DEI CONTENUTI

L'obiettivo generale della formazione è quello di arricchire le conoscenze sul campo del team Infermieristico/OSS che svolge la propria attività assistenziale nella UOC di Chirurgia Maxillo-Facciale (innovazione tecnologica in Chirurgia Maxillo-Facciale).

Nello specifico si intende:

Obiettivi formativi

- Stimolare l'integrazione di competenze tecniche tra le diverse professionalità che gravitano intorno al paziente di Chirurgia Maxillo-Facciale
- Aumentare la consapevolezza dello staff infermieristico /OSS riguardo alle procedure chirurgiche attuate in sala operatoria al fine di aumentare la qualità del servizio assistenziale in degenza

Pertanto gli obiettivi in termini di conoscenze, capacità e atteggiamenti sono i seguenti:

1. Conoscenza acquisita sui seguenti temi: revisione di procedure indirizzate a pazienti con traumi /tumori del cavo orale (gestione di device/medicazioni avanzate)
2. Capacità acquisita saper assistere al paziente in modo specifico, saper riconoscere le eventuali criticità e adottare criteri condivisi per la loro risoluzione
3. Atteggiamento acquisito –consapevolezza sulle nuove procedure di Chirurgia Maxillo-Facciale osservate.
4. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione

Descrizione generale del progetto e dei temi

A seguito del percorso di miglioramento organizzativo in corso, è stata evidenziata dallo staff infermieristico di reparto l'esigenza di integrare la conoscenza in merito alle nuove pratiche chirurgiche, i cui effetti ricadono sull'assistenza durante la degenza post-chirurgica. Pertanto, la U.O.C. di Chirurgia Maxillo-Facciale intende realizzare un percorso di

addestramento (training individualizzato) volto a creare un linguaggio comune tra le diverse professionalità che operano presso la struttura, al fine di migliorare la presa in carico globale dei pazienti, considerando l'evoluzione delle procedure di Chirurgia Maxillo-Facciale che portano a modificare anche la gestione del paziente in degenza.

Destinatari

Il corso è destinato agli infermieri e OSS

Tipologia del progetto (1)

Formazione sul campo attraverso l'osservazione e successiva condivisione delle procedure osservate al fine di affinare l'attività assistenziale in reparto (peer to peer education) riguardo a nuove procedure di Chirurgia Maxillo-Facciale – Innovazione tecnologica nella Chirurgia Maxillo-Facciale.

Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima

Il corso sarà articolato in due giornate formative, realizzate attraverso una metodologia interattiva e dinamica.

Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti

La modalità secondo la quale si svolgerà la valutazione:
Strumenti di verifica della presenza effettiva dei partecipanti: firma di presenza "entrata e uscita".

Strumenti di verifica dell'apprendimento da parte dei partecipanti: questionario* e prova pratica**.

***Questionario a risposta multipla.** La verifica dell'apprendimento verrà ritenuta positiva se il partecipante risponderà correttamente all'80% delle domande previste.

**** Prova pratica.** La verifica dell'apprendimento verrà ritenuta positiva se il partecipante eseguirà in modo completo e corretto la prova pratica.

Valutazione del corso: Alla chiusura dei lavori sarà compilata dai partecipanti la scheda di valutazione dell'evento secondo modello ECM.

Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo

Relatori dell'evento: Per la realizzazione del seguente progetto formativo proponiamo di coinvolgere:

3. Personale interno e docenti esterni esperti nel settore Accreditemento ECM.

Accreditamento ECM

L'assegnazione dei crediti formativi è subordinata alla presenza in aula per l'intero programma formativo, rilevata elettronicamente da apposito badge, e alla verifica dell'apprendimento.

L'attestato di partecipazione riportante il numero di crediti

assegnati sarà consegnato al partecipante dopo aver eseguito tali verifiche.

Referente del progetto	Dirigente SITRA
Titolo del progetto	Corso ILS - Corso Immediate Life Support (personale reparti ordinari)
Obiettivi formativi	Far acquisire ai discenti capacità teorico-pratiche per quanto attiene a: 1. Criteri di chiamata del team dell'emergenza in caso di periarresto e arresto cardiaco, 2. Gestione del paziente in peri-arresto, 3. Gestione iniziale con modalità avanzata pazienti in arresto cardiaco, 4. Integrazione con team di rianimazione avanzata (ALS) Il corso presenta una struttura modulare, è prevista una certa variabilità nel programma in quanto sono possibili sessioni aggiuntive a seconda del luogo di lavoro dei partecipanti e delle loro qualifiche. La certificazione ha una validità di due anni. E' consigliato aver conseguito l'abilitazione al BLS.
Descrizione generale del progetto e dei temi	Durata del corso: Otto ore. Tempo dedicato alla teoria: Massimo 70 minuti Tempo dedicato alla pratica: 330 minuti, più un'eventuale sessione dedicata di 60 minuti. Il corso presenta una struttura modulare, è prevista una certa variabilità nel programma in quanto sono possibili sessioni aggiuntive a seconda del luogo di lavoro dei partecipanti e delle loro qualifiche. La certificazione ha una validità di due anni. E' consigliato aver conseguito l'abilitazione al BLS.
Destinatari	Il corso è rivolto al personale infermieristico che opera nel P.O. Mater Domini/Villa Bianca. Rapporto partecipanti/istruttori: 6/1
Tipologia del progetto (1)	Formazione sul campo La faculty deve essere composta da una maggioranza di Istruttori ILS che siano anche Istruttori ALS. Il Direttore del corso deve essere un Direttore di corso ALS. Il resto della faculty può essere composta da istruttori ILS che siano anche esecutori ALS certificati. Possono essere presenti Istruttori ILS in affiancamento.
Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima	
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	La modalità secondo la quale si svolgerà la valutazione: Strumenti di verifica della presenza effettiva dei partecipanti: firma di presenza "entrata e uscita". Strumenti di verifica dell'apprendimento da parte dei partecipanti: questionario* e prova pratica**. *Questionario a risposta multipla. La verifica dell'apprendimento verrà ritenuta positiva se il partecipante risponderà correttamente all'90% delle domande previste.

**** Prova pratica.** La verifica dell'apprendimento verrà ritenuta positiva se il partecipante eseguirà in modo completo e corretto la prova pratica.

Valutazione del corso: Alla chiusura dei lavori sarà compilata dai partecipanti la scheda di valutazione dell'evento secondo modello ECM.

Dopo le valutazioni saranno rilasciati: certificazione internazionale ACLS Provider AHA e un tesserino di Provider ACLS con i propri dati anagrafici. La certificazione ha validità internazionale e di due anni.

Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo

La faculty deve essere composta da una maggioranza di Istruttori ILS che siano anche Istruttori ALS. Il Direttore del corso deve essere un Direttore di corso ALS. Il resto della faculty può essere composta da istruttori ILS che siano anche esecutori ALS certificati. Possono essere presenti Istruttori ILS in affiancamento.

Accreditamento ECM

Accreditamento ECM.

L'assegnazione dei crediti formativi è subordinata alla presenza in aula per l'intero programma formativo, rilevata elettronicamente da apposito badge, e alla verifica dell'apprendimento.

L'attestato di partecipazione riportante il numero di crediti assegnati sarà consegnato al partecipante dopo aver eseguito tali verifiche.

REFERENTE DEL PROGETTO	Dirigente Sitra e Dott.ssa Tiziana Avenoso
TITOLO DEL PROGETTO	CORSO TEORICO/PRATICO INGLESE SCIENTIFICO INTERMEDIO B1-B2
DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Il corso sarà organizzato una volta la settimana (giorno da stabilire) per una durata di 3 ore ciascuno e, per un totale di 60 ore .
OBIETTIVO MISURABILE DEL CORSO ED INDICATORI PROPOSTI	La modalità secondo la quale si svolgerà la valutazione dei discenti e del corso sarà effettuata attraverso: -strumenti di verifica di effettiva presenza dei partecipanti: firma presenza "entrata e uscita" -strumenti di verifica dell'apprendimento da parte dei partecipanti: questionario a risposta multipla e elaborato scritto finale. * Prova scritta. La verifica di apprendimento sarà ritenuta positiva se il partecipante eseguirà in modo completo e corretto di almeno l'90% della prova scritta. La valutazione del corso sarà eseguita attraverso un questionario di gradimento allo scopo di ottenere pareri e suggerimenti concernenti il corso e i docenti.
PERSONALE INTERNO/ESTERNO CHE SI PROPONE DI COINVOLGERE E IL LORO RUOLO INDIVIDUALE	Relatori dell'evento: per la realizzazione del seguente progetto formativo proponiamo di coinvolgere: -Professionisti prestante servizio nell'azienda sanitaria; -Esperti esterni residenti nel territorio Calabrese
ACCREDITAMENTO ECM	

Obiettivi FORMATIVI

L'insegnamento si pone i seguenti obiettivi:

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di:

- fornire agli studenti le nozioni base in materia di grammatica inglese (Livello B2)
- fornire agli studenti una generale comprensione della terminologia medico-scientifica.
- introdurre le tematiche relative al significato particolare dei termini medico-scientifici.
- far acquisire la capacità di comprendere correttamente i contenuti di un articolo scientifico.
- sviluppare nel corsista la capacità di aggiornarsi attraverso la lettura e comprensione di pubblicazioni scientifiche internazionali in inglese.

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO E DEI TEMI

Il corso si incentrerà sull'implementazione delle conoscenze di base della lingua inglese applicata al contesto sanitario e socio-sanitario, nonché alla relazione d'aiuto immediata e di primo impatto.

Gli Argomenti che saranno affrontati:

- Anatomia e parti del corpo umano
- Organi, apparati e sistemi
- Fisiologia
- Patologia: colesterolo, diabete, artrite, cardiopatie, tumore, patologie neurovegetative ecc.
- Diagnostica e analisi di laboratorio
- Alimentazione
- Farmacia e prontuario farmaceutico

Durante il corso verranno adottate le seguenti forme didattiche:

- Insegnamento frontale orientato alla didattica interattiva
- Lettura, traduzione e analisi di testi, casi clinici
- Esercitazioni scritte e orali

DESTINATARI

Dirigenti Medici, Sanitari non medici, Infermieri, OSS, personale esercente le professioni sanitarie, Amministrativi

Referente del progetto	Dirigente SITRA e Incarico di funzione UTI POLIVALENTE
Titolo del progetto	La preparazione e la gestione della nutrizione artificiale nel paziente critico
Obiettivi formativi	L'obiettivo formativo è quello di guidare il professionista attraverso una formazione orientata per il raggiungimento di specifiche tecniche relative alla somministrazione della nutrizione artificiale, evidenziandone il potere terapeutico.
Descrizione generale del progetto e dei temi	Il corso di formazione si propone di approfondire la somministrazione di nutrienti attraverso via artificiale, sonde o stomie per la nutrizione enterale (NE), accessi venosi di vario tipo per la nutrizione parenterale (NP).
Destinatari	Il corso è destinato al personale del comparto con priorità all'area emergenza urgenza
Tipologia del progetto (1)	FORMAZIONE SUL CAMPO della durata complessiva di sei ore
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	La modalità secondo la quale si svolgerà la valutazione: Strumenti di verifica della presenza effettiva dei partecipanti: firma di presenza "entrata e uscita". Strumenti di verifica dell'apprendimento da parte dei partecipanti: questionario* e prova pratica**. *Questionario a risposta multipla. La verifica dell'apprendimento verrà ritenuta positiva se il partecipante risponderà correttamente all'90% delle domande previste. ** Prova pratica. La verifica dell'apprendimento verrà ritenuta positiva se il partecipante eseguirà in modo completo e corretto la prova pratica. Valutazione del corso: Alla chiusura dei lavori sarà compilata dai partecipanti la scheda di valutazione dell'evento secondo modello ECM.
Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo	Relatori dell'evento: Per la realizzazione del seguente progetto formativo proponiamo di coinvolgere: 1. Personale interno esperto e da un docente esterno specialista nella gestione della NA Accreditamento ECM.
Accreditamento ECM	L'assegnazione dei crediti formativi è subordinata alla presenza in aula per l'intero programma formativo, rilevata elettronicamente da apposito badge, e alla verifica

dell'apprendimento.

L'attestato di partecipazione riportante il numero di crediti assegnati sarà consegnato al partecipante dopo aver eseguito tali verifiche.

Referente del progetto	Dirigente SITRA e Incarico di funzione UTI POLIVALENTE
Titolo del progetto	II EDIZIONE: Il monitoraggio della funzionalità respiratoria: <i>Assistenza infermieristica al paziente sottoposto alla ventilazione meccanica invasiva e non invasiva</i>
Obiettivi formativi	Il corso di formazione si propone di rafforzare le competenze tecniche e scientifiche sulla gestione del paziente in ventilazione assistita.
Descrizione generale del progetto e dei temi	La letteratura scientifica afferma che un'assistenza infermieristica adeguata può essere associata alla riduzione della mortalità e morbosità. Per la corretta gestione si ritiene estremamente importante non solo la conoscenza delle apparecchiature in uso, ma anche l'identificazione e la gestione delle possibili complicanze legate alla ventilazione.
Destinatari	Il corso è destinato al personale del comparto con priorità all'area emergenza urgenza
Tipologia del progetto (1)	FORMAZIONE SUL CAMPO della durata complessiva di otto ore
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	La modalità secondo la quale si svolgerà la valutazione: Strumenti di verifica della presenza effettiva dei partecipanti: firma di presenza "entrata e uscita". Strumenti di verifica dell'apprendimento da parte dei partecipanti: questionario* e prova pratica**. *Questionario a risposta multipla. La verifica dell'apprendimento verrà ritenuta positiva se il partecipante risponderà correttamente all'90% delle domande previste. ** Prova pratica. La verifica dell'apprendimento verrà ritenuta positiva se il partecipante eseguirà in modo completo e corretto la prova pratica. Valutazione del corso: Alla chiusura dei lavori sarà compilata dai partecipanti la scheda di valutazione dell'evento secondo modello ECM.
Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo	Relatori dell'evento: Per la realizzazione del seguente progetto formativo proponiamo di coinvolgere: 1. Personale interno esperto e da un docente esterno specialista Accreditamento ECM.
Accreditamento ECM	L'assegnazione dei crediti formativi è subordinata alla presenza in aula per l'intero programma formativo, rilevata elettronicamente da apposito badge, e alla verifica dell'apprendimento. L'attestato di partecipazione riportante il numero di crediti

assegnati sarà consegnato al partecipante dopo aver eseguito tali verifiche.

Referente del progetto	Dirigente SITRA e Incarico di funzione UTI POLIVALENTE
Titolo del progetto	<i>La CRRT – dalla teoria alla pratica</i>
Descrizione generale del progetto e dei temi	Il trattamento sostitutivo o di supporto renale ha assunto sempre maggiore rilevanza in molte patologie e sindromi di pazienti ricoverati in terapia intensiva. La conoscenza dei meccanismi di azione di tali trattamenti è necessaria nella gestione dei pazienti critici in condizioni gravi e complesse. Il corso si propone la conoscenza dell'applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice apprendendo i meccanismi di azione di tali trattamenti depurativi; le loro indicazioni in modo tale da saper gestire il trattamento dalla sua iniziale applicazione fino all'indicazione all'interruzione
Destinatari	Il corso è destinato al personale del comparto con priorità all'area emergenza urgenza
Tipologia del progetto (1)	FORMAZIONE SUL CAMPO della durata complessiva di sei ore
Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti	La modalità secondo la quale si svolgerà la valutazione: Strumenti di verifica della presenza effettiva dei partecipanti: firma di presenza "entrata e uscita". Strumenti di verifica dell'apprendimento da parte dei partecipanti: questionario* e prova pratica**. *Questionario a risposta multipla. La verifica dell'apprendimento verrà ritenuta positiva se il partecipante risponderà correttamente all'90% delle domande previste. ** Prova pratica. La verifica dell'apprendimento verrà ritenuta positiva se il partecipante eseguirà in modo completo e corretto la prova pratica. Valutazione del corso: Alla chiusura dei lavori sarà compilata dai partecipanti la scheda di valutazione dell'evento secondo modello ECM.
Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo	Relatori dell'evento: Per la realizzazione del seguente progetto formativo proponiamo di coinvolgere: Personale interno esperto e un docente esterno specialista
Accreditamento ECM	Accreditamento ECM. L'assegnazione dei crediti formativi è subordinata alla presenza in aula per l'intero programma formativo, rilevata

elettronicamente da apposito badge, e alla verifica dell'apprendimento.

L'attestato di partecipazione riportante il numero di crediti assegnati sarà consegnato al partecipante dopo aver eseguito tali verifiche.

Referente del progetto

Dirigente SITRA

Titolo del progetto

**Corso teorico/pratico di base per care giver
"NON SO COSA AVREI FATTO OGGI SENZA DI
TE"**

Obiettivi generali

Obiettivi formativi

- Favorire la maggiore permanenza a domicilio dei pazienti non autosufficienti con una risposta adeguata ai bisogni di cura;
- Supportare il "care giver", che si fanno carico del mantenimento a domicilio di persona non autosufficiente, trasmettendo loro le conoscenze e le competenze necessarie per acquisire autonomia di intervento;
- Creare una nuova cultura assistenziale, centrata sul concetto di qualità;
- Diffondere la cultura e la filosofia delle cure domiciliari ad alta intensità assistenziale
- Migliorare le competenze tecniche del care giver che operano a domicilio e valorizzare il loro ruolo.

Obiettivi specifici:

- Informazione ed educazione del care giver all'attività di nursing (cure igieniche, assistenza ai bisogni primari, ecc);
- Istruzione ed educazione del care giver alla gestione della terapia, all'utilizzo di ausili per la mobilitazione del paziente e valutazione ambientale, alla gestione delle derivazioni urinarie, alla corretta mobilitazione/postura del paziente, alla prevenzione di lesioni cutanee;
- Educazione del caregiver alla gestione di dispositivi per la somministrazione di farmaci (pompe, elastomeri, altro);
- Migliorare le abilità tecniche del care giver al fine di garantire una risposta adeguata ai bisogni di cura;
- Fornire al care giver uno strumento di visibilità delle aree personali che si mettono in gioco nelle relazioni umane;
- Individuazione e amplificazione dei processi di ascolto dell'altro;
- Saper essere consapevole del proprio stile comunicativo nelle diverse situazioni interpersonali;
- Saper essere cosciente degli effetti cognitivi ed emozionali che le proprie reazioni possono produrre

- negli altri;
- Far migliorare le capacità relazionali e comunicative.

Criticità/opportunità che il PFA
intende affrontare

Così come previsto dal decreto del presidente della giunta regionale n. 12 del 31 gennaio 2011 si ripropone la realizzazione del percorso formativo destinato ai care giver (familiare, vicino di casa, badante italiana o non, ecc.) sia per migliorare la qualità delle cure domiciliari ad alta intensità assistenziale che della conservazione dello stato di salute del care giver.

Coerenza con gli obiettivi di
budget e/o con i Piani aziendali

Coerente con quanto previsto dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.12 del 31 gennaio 2011 "Linee guida sul sistema delle cure domiciliari e accesso ai servizi territoriali " e nei LEA

Descrizione generale del
progetto e dei temi

Il peso crescente delle classi anziane, persone fragili, lo sviluppo di una sensibilità più attenta agli aspetti qualitativi dell'assistenza e la necessità di razionalizzare e contenere la spesa sanitaria hanno imposto negli ultimi anni un radicale mutamento delle strategie di sanità pubblica, con una attenzione particolare al rilancio e sviluppo di progetti di cure a domicilio.

Una delle maggiori difficoltà nella gestione delle persone fragili a domicilio è di realizzare un'assistenza capace di soddisfare tutte le loro esigenze socio sanitarie, specie negli stadi più avanzati, in cui le situazioni sono più complesse sia per la gravità della malattia, per presenza di comorbidità, che per la complessità della situazione sociale. In questa fase, infatti, sono prevalenti i bisogni sanitari, di nursing infermieristico e di assistenza diretta alla persona, difficili da gestire.

Nello stesso tempo, si è aperto un nuovo scenario, costituito non più solo dalla persona in stato di bisogno e dalle sue relazioni con i professionisti: vi compare un terzo ordine di soggetti (il *caregiver*) cui, di fatto, sono affidate le cure e l'assistenza quotidiana.

In genere essi sono i familiari, talvolta i vicini, dei volontari o dei lontani parenti, spesso le assistenti familiari (chiamate anche badanti). Compaiono più spesso nuove relazioni tra questi soggetti e le istituzioni, che normalmente sono considerate il necessario canale di comunicazione tra i

professionisti e la persona malata.

Queste persone sono soggetti che si fanno carico dei problemi del proprio congiunto o del proprio vicino, attuando piccoli e numerosi interventi così importanti da rappresentare la "conditio sine qua non" per la permanenza a casa della persona.

Solo recentemente si è andata acquisendo, anche a livello internazionale, la consapevolezza che questi soggetti, rappresentano una forma di aiuto insostituibile che nessuna istituzione, per sua natura, sarebbe in grado di svolgere: si tratta difatti, da una parte, di un aiuto continuativo, centrato sulle molteplici operazioni della vita quotidiana e sui luoghi in cui la persona mantiene le abituali relazioni sociali e dall'altra soggetti portatori a loro volta di bisogni, di problemi e di diritti.

Per i motivi sopra esposti nasce il bisogno di proporre questa esperienza formativa al fine di garantire una migliore qualità dell'assistenza erogata a domicilio non solo alla persona fragile ma anche per il care giver.

Destinatari

Il corso si rivolge ai care givers (familiare, vicino di casa, badante italiana o non) che desiderano qualificare il loro lavoro e sono residenti nel territorio aziendale.

Il numero di caregiver coinvolti nell'iniziativa è di circa 60 (sessanta) persone.

Tipologia del progetto

Il CORSO TEORICO – PRATICO e stage formativo da realizzare nei servizi e strutture residenziali presenti nel territorio calabrese.

Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima

Il progetto formativo presentato dalla S. Fiorillo propone di realizzare un percorso formativo articolato in sei incontri finalizzati a migliorare le conoscenze teoriche e le abilità tecniche/manuali fondamentali nel processo di cura. Il corso avrà la durata di circa trenta ore e prevede la frequenza obbligatoria di una lezione settimanale.

Al termine del corso sarà rilasciato un attestato di frequenza.

Il corso persegue pertanto sia obiettivi formativi qualificati a migliorare l'attività di cura, quanto l'aspetto umano relazionale.

L'evento prevede come metodo d'insegnamento: serie di

relazioni su tema preordinato; confronto dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore; dimostrazioni pratiche con appositi materiali ed esecuzione diretta da parte dei partecipanti; presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria; role-playing dedicata alle tecniche di addestramento del care giver.

Temi affrontati:

I bisogni della persona anziana e persona fragile. Abilità legate alla cura e igiene della persona e all'abbigliamento. Abilità legate alla cura e igiene dell'ambiente. Principi di educazione alimentare e nozioni di igiene personale. Abilità legate al movimento della persona. Gestione della terapia. Relazione con la persona anziana, contesto e servizi essenziali. I diritti e le tutele delle badanti. Abilità comunicative, relazionali e sociali che consentano un adeguato rapporto interpersonale con l'utente e con il nucleo familiare. Prevenzione delle lesioni da decubito. Gestione della tracheostomia e delle secrezioni tracheo-bronchiali a domicilio. Utilizzo dei sistemi di comunicazione extraverbale. Gestione della PEG e dell'alimentazione enterale. Gestione della terapia. Educare i care giver nelle relative funzioni urinarie: quali nell'acquisizione di un regolare ritmo di minzione; nella valutazione e registrazione della diuresi; regime alimentare. Elementi di primo soccorso

La modalità secondo la quale si svolgerà la valutazione dei discenti e del corso.

La valutazione dei discenti sarà effettuata attraverso:

- Strumenti di verifica della presenza effettiva dei partecipanti: firma di presenza "entrata e uscita".
- Strumenti di verifica dell'apprendimento da parte dei partecipanti: questionario* e prova pratica**.

***Questionario a risposta multipla.** La verifica dell'apprendimento sarà ritenuta positiva se il partecipante risponderà correttamente all'80% delle domande previste.

****Prova pratica.** La verifica dell'apprendimento verrà ritenuta positiva se il partecipante eseguirà in modo completo e corretto la prova pratica.

Alla chiusura dei lavori sarà compilata dai partecipanti la scheda di valutazione dell'evento e consegnato l'attestato di partecipazione.

La valutazione del corso sarà eseguita attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento allo scopo di ottenere pareri e suggerimenti concernenti il corso e ai docenti.

Relatori dell'evento: Per la realizzazione del seguente progetto

Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti

Personale interno/esterno che si

propone di coinvolgere e loro ruolo individuale

formativo proponiamo di coinvolgere professionisti prestanti servizio nell'azienda sanitaria (geriatra, psicologa, infermiere, fisioterapista, assistente sociale, nutrizionista, ecc.). Sarà realizzato con la collaborazione della SIGG e OSDI

Accreditamento ECM

Non è previsto ACCREDITAMENTO ECM.

L'attestato di partecipazione sarà consegnato al partecipante dopo aver eseguito le verifiche sopra riportate.

Costo presunto del PFA

Non è prevista nessuna spesa per i relatori. Si propone un recupero orario per i relatori prestanti servizio che saranno coinvolti nell'iniziativa.

Referente del progetto	Dirigente SITRA e Incarico di Funzione UU.OO. Urologia P.O. Mater Domini
Titolo del progetto	II EDIZIONE: GESTIONE DEL DEVICE VESCICALE E IRRIGAZIONI VESCICALI CONTINUE Il progetto intende fornire gli strumenti e le competenze necessarie per: ☐ conoscere tutte le tipologie dei device vescicali e la loro applicazione nella pratica clinica ☐ diffondere la cultura della sicurezza nella gestione dei device vescicali ☐ l'apprendimento delle ultime evidenze scientifiche nella gestione del rischio di infezioni correlate al catetere vescicale ☐ le azioni da mettere in atto per abbattere il margine di errori clinici ☐ migliorare la qualità delle prestazioni innalzando l'efficacia e l'efficienza di tutto il percorso assistenziale ☐ garantire ai pazienti la sicurezza delle cure basata sull'apprendere dall'errore attraverso gli strumenti per prevenire il verificarsi di un errore di gestione e, qualora questo accada contenerne le conseguenze. La cateterizzazione è una pratica molto diffusa in ambiente ospedaliero, e, secondo quanto riportato dal CDC di Atlanta, tra il 15 e 25 % dei pazienti è sottoposto a questa procedura durante il ricovero. La più comune complicanza legata al suo utilizzo è l'infezione. Sebbene le complicanze legate all'inserimento di un catetere transuretrale siano ormai note, le infezioni del tratto urinario associate a catetere rimangono tra le più comuni infezioni nosocomiali. Le infezioni urinarie correlate alla cateterizzazione vescicale sono le infezioni più frequenti (35-40% di tutte le infezioni ospedaliere) e il rischio di infezione è associato a: modalità, durata di cateterizzazione, qualità del catetere, suscettibilità del paziente all'infezione. La pratica del posizionamento del catetere vescicale è molto diffusa nella cura dei pazienti in ospedale. Il rischio di sviluppare una batteriuria se si è portatori di catetere vescicale è del 3 – 6% ma il rischio cumulativo aumenta con la durata della cateterizzazione (Stamm, 1988). Conseguentemente, circa il 50% dei pazienti ospedalizzati portatori di catetere per più di 7-10 giorni contrae una batteriuria. Anche se la batteriuria è frequentemente asintomatica, il 20-30% dei pazienti con batteriuria associata a catetere vescicale svilupperà i sintomi dell'infezione correlata al dispositivo. Fra i pazienti con infezione urinaria correlata a dispositivo, 1-4% sviluppa una batteriemia e di questi il 13-30% muore; queste infezioni sono pertanto un'importante causa di morbidità
Obiettivi formativi	
Descrizione generale del progetto e dei temi	

e mortalità (Stamm, 1988; Saint, Lipsky, 1999) .

Le best practice per la prevenzione e il monitoraggio delle infezioni urinarie rientrano nelle seguenti misure di catetere generale:

- ☐ misure di prevenzione e sorveglianza
- ☐ aggiornamento e formazione degli operatori sanitari
- ☐ appropriate tecniche per l'inserzione e la gestione dei device vescicali.

È inoltre necessario valutare il rischio del paziente di sviluppare un'infezione ed evitare le pratiche non supportate da evidenze scientifiche come:

- ☐ l'uso di routine di cateteri vescicali impegnati di argento o antimicrobici
- ☐ l'esecuzione routinaria di screening delle urine per la batteriuria asintomatica nei pazienti portatori di device vescicali
- ☐ il trattamento delle batteriurie asintomatiche nei pazienti cateterizzati, ad eccezione dei pazienti che devono essere sottoposti a procedure urologiche invasive
- ☐ l'irrigazione del catetere
- ☐ la profilassi antimicrobica di routine
- ☐ la sostituzione routinaria del catetere.

Destinatari

Infermieri ed Oss di tutte le aree chirurgiche, mediche ed emergenza urgenza

METODOLOGIA DELLA FORMAZIONE

Tipologia del progetto (1)

- ☐ Incontri sul campo a piccoli gruppi
- ☐ lezioni frontali teorico/ pratico
- ☐ Lezioni con filmati, pc
- ☐ analizzare la struttura dei cateteri vescicali anche attraverso materiale fotografico

Durata complessiva del progetto ed articolazione di massima

Il corso sarà realizzato attraverso una metodologia interattiva e dinamica.

Obiettivo/i misurabile/i del corso ed indicatori proposti

La modalità secondo la quale si svolgerà la valutazione:
Strumenti di verifica della presenza effettiva dei partecipanti: firma di presenza "entrata e uscita".

Strumenti di verifica dell'apprendimento da parte dei partecipanti: questionario* e prova pratica**.

***Questionario a risposta multipla.** La verifica dell'apprendimento verrà ritenuta positiva se il partecipante risponderà correttamente all'80% delle domande previste.

**** Prova pratica.** La verifica dell'apprendimento verrà ritenuta positiva se il partecipante eseguirà in modo completo e corretto la prova pratica.

Valutazione del corso: Alla chiusura dei lavori sarà compilata dai partecipanti la scheda di valutazione dell'evento secondo modello ECM.

Relatori dell'evento: Per la realizzazione del seguente progetto formativo proponiamo di coinvolgere:

Personale interno/esterno che si propone di coinvolgere e loro ruolo

Personale interno esperto e da un docente esterno specialista nella gestione dei conflitti.

Accreditamento ECM

L'assegnazione dei crediti formativi è subordinata alla presenza in aula per l'intero programma formativo e alla verifica dell'apprendimento.

ACCREDITAMENTO ECM

L'attestato di partecipazione riportante il numero di crediti assegnati sarà consegnato al partecipante dopo aver eseguito tali verifiche.

“Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e formazione rischio incendio”

ASPETTI METODOLOGICI ED ORGANIZZATIVI

OBIETTIVI E FINALITÀ DEL CORSO

Fornire ai partecipanti gli approfondimenti necessari per conoscere i principi del Sistema di Prevenzione e Protezione adottato presso l'azienda, e attraverso quali strumenti e strategie il lavoratore è chiamato ad operare per preservare lo stato di sicurezza sul luogo di lavoro.

SEDI DEL CORSO

- Il corso si terrà presso l'aula D5 sita al piano terra del Presidio Germaneto.
- Il corso si terrà presso l'aula Multimediale 5° piano scala "A" del Presidio Pugliese

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale -Analisi di caso- Problem Solving - Esercitazioni teorico- pratiche e relative discussioni

REGISTRO

E' stato predisposto un registro delle presenze sul quale ogni discente dovrà obbligatoriamente apporre la propria firma all'inizio e alla fine di ogni lezione.

VERIFICA FINALE

A fine corso ogni discente dovrà compilare un questionario di gradimento anonimo, più il test di verifica di apprendimento a risposta multipla.

ATTESTATO AL CORSO

Sarà rilasciato, ad ogni partecipante copia dell'attestato dell'avvenuta formazione.

ARCHIVIO DOCUMENTI

Tutti i documenti del corso, programma, registro firmato dai partecipanti, test di verifica più la copia dell'attestato saranno conservati nei termini previsti dalla legge.

Dovrà

Le ore del corso obbligatorio sono quelle di effettiva presenza nella sede dell'iniziativa, sono riconosciute come attività di servizio per come esplicitamente riportato nel registro delle presenze. Ogni partecipante dovrà caricare le ore di frequenza sul portale SEC-SISR – “[richiesta giustificativi-frequenza corso obbligatorio aziendale](#)”.

Numero massimo partecipanti 35 unità

“SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E FORMAZIONE RISCHIO INCENDIO”

PROGRAMMA DEL CORSO

FORMAZIONE GENERALE DEI LAVORATORI

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08 – Correttivo D.Lgs. 106/09 e Accordi Stato Regioni del 21/12/2011 e del 07/07/2016

Responsabile Scientifico Dott.ssa Adele Colosimo

RAZIONALE

La formazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro è un elemento strategico del quadro normativo delineato dal D.Lgs. 81/2008 che all'art. 2 definisce la formazione come *“processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori e agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi”*

Il processo educativo aziendale è orientato alla formazione di una mentalità comune che porti a pensare e agire in termini di sicurezza, veicolando le scale di valori, le mappe cognitive e le abitudini comportamentali al fine di agire secondo i principi della salute, sicurezza ed igiene del lavoro così da riconoscere i pericoli, saper prevenire i rischi e fronteggiare le emergenze.

Non è solamente un obbligo giuridico ma un elemento da integrare totalmente nella strategia aziendale, come processo educativo continuo e misura generale di tutela.

FORMAZIONE GENERALE 4 ORE

ARGOMENTI	DURATA
L'organizzazione della sicurezza in azienda I soggetti della sicurezza Ruolo e obblighi di Datore di Lavoro -Dirigenti-Preposti-Lavoratori- Servizio di Prevenzione e Protezione - Medico Competente-Rls La riunione periodica	1 ora

Docente Ass. Tecn. Giovanni Tavano

ARGOMENTI	DURATA
Gli Organismi di vigilanza e controllo - Le sanzioni per i soggetti della sicurezza	1 ora

Docente Ass. Tecn. Giovanni Tavano

ARGOMENTI	DURATA
I concetti relativi alla percezione del rischio- significato di pericolo, rischio, probabilità e danno. La valutazione del rischio - esempi di valutazione dei rischi, matrice del rischio, lavoro di gruppo, problem solving	1 ora

Docente Ass. Tecn. Domenico Maiolo

ARGOMENTI	DURATA
Le misure generali di tutela della sicurezza e salute Il concetto di prevenzione e protezione – I DPI-Segnaletica di Sicurezza	1 ora

Docente Ass. Tecn. Domenico Maiolo

FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO INCENDIO 2 ORE

ARGOMENTI	DURATA
L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI principi della combustione; le principali cause d'incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro; le sostanze estinguenti; i rischi alle persone ed all'ambiente; Le misure di prevenzione incendi l'importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio. LA PROTEZIONE ANTINCENDIO misure di protezione attiva e passiva; vie di esodo, compartimentazioni, attrezzature ed impianti di estinzione; sistemi di allarme; illuminazione di sicurezza. Esercitazione pratica.	1 ora

Docente Ass. Tecn. Domenico Maiolo

ARGOMENTI	DURATA
PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO modalità di evacuazione; modalità di chiamata dei servizi di soccorso; collaborazione con i vigili del fuoco in caso di intervento; esemplificazione di una situazione di emergenza; ESERCITAZIONI PRATICHE presa visione sulle principali attrezzature ed impianti di spegnimento; esercitazione sulle attrezzature di protezione individuale, maschere, filtri, casco, coperta antifiama, guanti ignifughi ; esercitazioni sull'uso della manichetta e dell'idrante.	1 ora

Docente Ass. Tecn. Giovanni Tavano

CORSO FORMATIVO SULLA TRANSIZIONE DIGITALE

Obiettivi: Il corso mira a sviluppare sia le **competenze digitali di base** che le **competenze specialistiche** necessarie per la trasformazione digitale nella pubblica amministrazione.

Il corso prevede:

l'acquisizione di Competenze di base che includono la gestione di dati, informazioni e contenuti digitali, la produzione e gestione di documenti informatici, la conoscenza degli open data, la comunicazione e la condivisione digitale, la protezione dei dispositivi e della privacy, l'identità digitale e i servizi online, e la comprensione delle tecnologie emergenti e degli obiettivi della trasformazione digitale.

◦ La **"AI literacy"** inclusa per fornire una comprensione delle applicazioni di intelligenza artificiale e del loro impatto sul lavoro pubblico, inclusi gli aspetti normativi e operativi.

• **Destinatari:** Il corso è destinato a tutti i AOU Renato Dulbecco, con particolare attenzione ai dirigenti, al personale coinvolto nei processi di digitalizzazione e al personale del comparto.

Si prevede di coinvolgere anche il **personale neoassunto** attraverso percorsi di formazione che combinino conoscenze tecniche con affiancamento e mentoring.

• **Contenuti:** Il corso prevede di coprire i seguenti aspetti, basandosi sulle aree di competenza delineate dal PNRR:

◦ **Transizione Digitale:** Il corso prevede l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali, l'attuazione di processi di digitalizzazione, e la progettazione di soluzioni tecnologiche innovative.

▪ Questo include anche l'importanza della **sicurezza informatica** e della protezione dei dati.

◦ **Transizione Amministrativa:** Il corso mira a far comprendere il contesto, le finalità e le politiche della transizione amministrativa, l'analisi del quadro normativo, e la progettazione e attuazione di politiche pubbliche nella prospettiva del PNRR.

- **Transizione Ecologica:** si prevede inoltre di includere una parte sulla sostenibilità, con lo sviluppo di conoscenze per orientare comportamenti individuali e collettivi verso i valori della sostenibilità, promuovere progetti e pratiche sostenibili e governare la sostenibilità.
- **Competenze Trasversali:** Il corso include moduli su leadership, soft skills, etica, inclusione, parità di genere, contrasto alla violenza, privacy e prevenzione della corruzione.
- **Metodologia:** Il corso utilizza un approccio didattico che comprenda sia l'apprendimento autonomo che la formazione in presenza, webinar e masterclass.

- Si prevede la sperimentazione e l'adozione di modalità innovative di apprendimento, anche attraverso il recupero delle "leve umanistiche".
- **Piattaforma e Risorse:** Per la realizzazione del corso si utilizzeranno anche le risorse disponibili sulla piattaforma **Syllabus** del Dipartimento della Funzione Pubblica, che offre percorsi formativi personalizzati.
- I corsi Syllabus saranno integrati con ulteriori risorse formative specialistiche o accessi ai finanziamenti del PNRR per percorsi specifici.
- Si prevede inoltre di avvalersi dei corsi della SNA e del Formez PA22.
- **Monitoraggio e Valutazione:** Sarà monitorata e valutata l'efficacia del corso, sia in termini di apprendimento che di impatto sulle performance individuali e organizzative.

AREE TEMATICHE DI INTERESSE FORMATIVO PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO

AREA GESTIONE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Contabilità delle Aziende sanitarie: la gestione finanziaria, contabile e patrimoniale

L'ottimizzazione della contabilità rappresenta un elemento fondamentale per le aziende sanitarie al fine di garantire una gestione finanziaria efficace. Le strategie e le best practice si concentrano sulla razionalizzazione dei processi contabili, l'implementazione di sistemi informatici avanzati per la gestione delle finanze e la formazione continua del personale coinvolto. Inoltre, è fondamentale monitorare costantemente i flussi finanziari, tenendo conto delle specificità del settore sanitario, per garantire una corretta allocazione delle risorse e una gestione efficiente dei costi. Solo attraverso un'ottimizzazione della contabilità, le aziende sanitarie potranno raggiungere una gestione finanziaria solida ed efficiente.

AREA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

L'Azienda intende avviare un percorso formativo al fine di sviluppare le conoscenze sui principi, processi e metodologie di programmazione e controllo applicati alle aziende sanitarie.

Particolare attenzione verrà data all'acquisizione di competenze di analisi e di rappresentazione sintetica di fenomeni economico-organizzativi volti a supportare i processi decisionali degli organi manageriali e sostenere i meccanismi di gestione per obiettivi nell'ambito dei processi di budget aziendali.

Risultati apprendimento attesi

Gli obiettivi formativi si propongono di sviluppare le conoscenze sulla programmazione e controllo nelle aziende del settore salute con particolare riferimento agli strumenti e alle metodologie adottate dalle stesse. In particolare relativamente alle seguenti tematiche:

1. nozioni, metodi e strumenti relativi alla programmazione e controllo nelle aziende sanitarie.
2. il processo di sviluppo dei meccanismi di budgeting e di rappresentazione dei risultati attraverso un'adeguata reportistica.

AREA GESTIONE RISORSE UMANE

L'Azienda intende intraprendere percorsi di aggiornamento del personale che si occupa della gestione delle risorse umane sulle seguenti aree tematiche

- **Programmazione dei fabbisogni e reclutamento** | Rafforzamento della capacità amministrativa: assunzioni, formazione, capitale umano, digitalizzazione.
- **Smart working nella PA** | Dal regime semplificato agli accordi individuali. Le Linee guida e la disciplina dei nuovi CCNL.
- **Produttività e valutazione della performance** | Modalità, obiettivi, indicatori e sistema dei controlli. Il PIAO.
- **Sviluppo delle soft skills dei dirigenti** | Organizzare il lavoro, coordinare i collaboratori. Gestione dello stress e sindrome di adattamento. Benessere organizzativo. Intelligenza emotiva.

- **Sviluppo delle soft skills dei dipendenti** | Le competenze trasversali per l'auto-organizzazione del lavoro, la cooperazione e l'interazione a distanza.
- **il Codice di comportamento e la responsabilità disciplinare del personale :**
Il procedimento e le sue tappe: A) La contestazione degli addebiti. B) L'istruttoria.
C) La sanzione o l'archiviazione.

AREA DI ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Le procedure di acquisto da parte delle PA sono regolate da normative specifiche che mirano a garantire trasparenza e concorrenza. È fondamentale che le PA conoscano e seguano queste procedure per assicurare un uso efficiente delle risorse pubbliche.

Questo processo è in continua evoluzione e, negli ultimi anni, grazie alle iniziative del legislatore ed allo sviluppo di piattaforme tecnologiche abilitanti, ha subito un profondo mutamento

L'Azienda intende pertanto programmare percorsi di aggiornamento del personale che si occupa a vario titolo delle procedure di acquisizione di beni e servizi alla luce della pubblicazione del d.lgs. 209/2024 (c.d. Correttivo Appalti) che ha determinata la necessità di una nuova analisi del codice dei contratti alla luce delle integrazioni aggiunte al testo originario del 2023. Il correttivo è composto di 97 articoli e interviene su molti ambiti rilevanti anche con l'immissione di nuovi articoli e allegati che incidono sul testo e sulle procedure operative in modo rilevante.

AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO DELL' AZIENDA

L'azienda intende avviare percorsi formativi rivolti al personale tecnico e amministrativo che si occupa della gestione del patrimonio al fine di approfondire le problematiche inerenti a tale attività, individuare le possibili soluzioni per dotare l'Ente di una struttura sempre più organizzata ed efficiente.

Saranno approfonditi i principi base e le modalità operative per una gestione efficace di questo fondamentale settore aziendale , individuare stili di leadership e skills dei Dirigenti Responsabili degli Uffici, fornire tecniche e metodologie per gestire in modo integrato gli Uffici preposti alla gestione del patrimonio dal punto di vista amministrativo e tecnico .

AREA DELLE SEGRETERIE DI DIREZIONE

In considerazione della posizione strategica dell'Ufficio di Segreteria si ritiene opportuno avviare percorsi formativi allo scopo di implementare le conoscenze e le tecniche per maturare una modalità di approccio più consapevole e responsabile anche in considerazione del mutamento del quadro normativo di riferimento.

Si indicano di seguito le aree tematiche oggetto di interesse:

L'assistenza alla dirigenza: - La gestione del rapporto col capo in relazione agli stili direzionali - L'organizzazione e l'assistenza alle riunioni: il verbale e il report - La gestione dell'agenda, delle udienze e dei visitatori - Il metodo per gestire al meglio il proprio tempo

I processi comunicativi: - La comunicazione interna: come impostare processi comunicativi efficaci - L'ascolto e il feed back - La Segreteria come filtro organizzativo nella gestione delle

comunicazioni.

Cosa influisce sulla produttività e sul successo professionale: - L'impostazione di rapporti di lavoro ideali - Un atteggiamento positivo: l'assertività - La motivazione: i modelli mentali che la favoriscono - La gestione dello stress e dell'emotività - Il cambiamento: solo ansia o anche opportunità?